vinetur

BrauBeviale ha richiamato 27.000 visitatori, in calo di oltre il 12% rispetto all’edizione precedente

Gli organizzatori hanno sottolineato la forte partecipazione europea, nonostante il numero di visitatori ed espositori sia rimasto inferiore ai livelli pre-pandemia

martedì 17 novembre 2026



Circa 27.000 operatori del settore hanno visitato BrauBeviale a Norimberga dal 10 al 12 novembre, circa 3.800 in meno rispetto all'edizione precedente del 2024, secondo l'organizzatore Yontex.

In una nota conclusiva diffusa lunedì 16 novembre, Yontex ha dichiarato che il calo delle presenze è stato di poco superiore al 12%. Alla manifestazione, oltre 800 espositori provenienti da 38 Paesi hanno presentato prodotti e soluzioni per la produzione. La partecipazione degli espositori è comunque rimasta nettamente al di sotto dei livelli pre-pandemia. Nel 2019 avevano preso parte all'evento 1.086 aziende.

Yontex ha comunque definito la fiera un successo, affermando che l'atmosfera nei padiglioni ha confermato l'importanza di BrauBeviale come punto d'incontro per l'industria europea delle bevande. L'azienda ha posto l'accento in particolare sulla composizione internazionale dell'evento: quasi la metà degli espositori proveniva dall'estero e il 93% degli operatori in visita arrivava da Paesi europei. Yontex ha inoltre segnalato una maggiore partecipazione dall'Europa orientale rispetto alle edizioni recenti.

La manifestazione si è concentrata sulle soluzioni tecniche e sui nuovi ambiti di attività per i produttori di bevande. Tra i temi discussi, la possibilità per i produttori di utilizzare le linee di produzione esistenti per realizzare altre categorie di bevande, in un contesto in cui birrifici e altre aziende del settore cercano sempre più spesso di impiegare gli impianti attuali per una gamma più ampia di prodotti. Altri argomenti hanno riguardato la riduzione dei consumi energetici e delle risorse e il miglioramento dell'economicità dei processi produttivi.

I cambiamenti nelle abitudini di consumo sono stati un altro tema centrale del programma dei convegni. Durante la manifestazione, Dirk Omlor, direttore di Getränke News, ha presentato i risultati di un nuovo studio di settore, 25 anni dell'industria delle bevande: spunti per le decisioni di domani. Secondo Omlor, le vendite annuali di birra in Germania dovrebbero scendere da poco meno di 78 milioni di ettolitri nel 2025 a circa 60 milioni di ettolitri entro i prossimi 10 anni.

Si tratterebbe di un calo di quasi il 25%. Omlor ha indicato nei cambiamenti demografici e nelle mutate abitudini di consumo, soprattutto tra i più giovani, le ragioni principali della flessione prevista. Lo studio analizza il periodo dal 2000 al 2025 e delinea i possibili sviluppi per gli anni a venire.

Le previsioni delineano uno scenario più difficile per birrifici, produttori di attrezzature e fornitori di imballaggi, già alle prese con un pubblico fieristico più ridotto rispetto agli anni passati. Se i volumi di birra continueranno a contrarsi a questo ritmo, le prospettive potrebbero influenzare le decisioni sugli investimenti, sulla capacità produttiva e sulla diversificazione dei prodotti nell'intero settore delle bevande. Questo aiuta anche a spiegare perché le aziende presenti in fiera abbiano discusso di incrementi di efficienza e di come adattare gli impianti ad altre categorie di bevande.

Il contrasto tra la valutazione positiva degli organizzatori e i dati più deboli sulle presenze suggerisce che il settore continua a riconoscere il valore dell'evento di Norimberga, anche se alcune aree del mercato restano sotto pressione. La fiera continua ad attirare un ampio pubblico europeo, ma i numeri di espositori e visitatori indicano che il settore non è tornato ai livelli raggiunti prima del COVID-19.

La prossima edizione di BrauBeviale è in programma nuovamente a Norimberga dal 9 all'11 novembre 2027.